

A Ubi UYXY`fi hYbHYX]
Gi b`FUm7 cbbYWcf`Z:f`K]bXck g`CG`&"

February 2011

ORACLE®

Copyright © 2011, Oracle and/or its affiliates. All rights reserved.

This software and related documentation are provided under a license agreement containing restrictions on use and disclosure and are protected by intellectual property laws. Except as expressly permitted in your license agreement or allowed by law, you may not use, copy, reproduce, translate, broadcast, modify, license, transmit, distribute, exhibit, perform, publish, or display any part, in any form, or by any means. Reverse engineering, disassembly, or decompilation of this software, unless required by law for interoperability, is prohibited.

The information contained herein is subject to change without notice and is not warranted to be error-free. If you find any errors, please report them to us in writing.

If this software or related documentation is delivered to the U.S. Government or anyone licensing it on behalf of the U.S. Government, the following notice is applicable:

U.S. GOVERNMENT RIGHTS Programs, software, databases, and related documentation and technical data delivered to U.S. Government customers are "commercial computer software" or "commercial technical data" pursuant to the applicable Federal Acquisition Regulation and agency-specific supplemental regulations. As such, the use, duplication, disclosure, modification, and adaptation shall be subject to the restrictions and license terms set forth in the applicable Government contract, and, to the extent applicable by the terms of the Government contract, the additional rights set forth in FAR 52.227-19, Commercial Computer Software License (December 2007). Oracle USA, Inc., 500 Oracle Parkway, Redwood City, CA 94065.

This software is developed for general use in a variety of information management applications. It is not developed or intended for use in any inherently dangerous applications, including applications which may create a risk of personal injury. If you use this software in dangerous applications, then you shall be responsible to take all appropriate fail-safe, backup, redundancy, and other measures to ensure the safe use of this software. Oracle Corporation and its affiliates disclaim any liability for any damages caused by use of this software in dangerous applications.

Oracle is a registered trademark of Oracle Corporation and/or its affiliates. Other names may be trademarks of their respective owners.

This software and documentation may provide access to or information on content, products, and services from third parties. Oracle Corporation and its affiliates are not responsible for and expressly disclaim all warranties of any kind with respect to third-party content, products, and services. Oracle Corporation and its affiliates will not be responsible for any loss, costs, or damages incurred due to your access to or use of third-party content, products, or services.

Manuale dell'utente di Sun Ray Connector for Windows OS 2.3

Sommario

Indice

- Sommario
 - Moduli
 - Uso (tutti gli argomenti)
 - Avvio di una sessione Windows
 - Esempi
 - Avvio di una sessione Windows in JDS (Java Desktop System)
 - Blocco di una sessione Windows
 - Configurazione dell'accesso alla pagina man `uttsc`
 - Configurazione dell'accesso ai comandi di SRWC
 - Configurazione di un collegamento sul desktop per l'avvio di una sessione Windows
 - Mappatura delle unità disco locali
 - Glossario
 - A
 - B
 - C
 - D
 - E
 - F
 - G
 - H
 - I
 - K
 - L
 - M
 - N
 - O
 - P
 - R
 - S
 - T
 - U
 - V
 - W
 - X
 - Y
-

Moduli

Indice

- Avvio di una sessione Windows
 - Esempi

- Avvio di una sessione Windows in JDS (Java Desktop System)
- Blocco di una sessione Windows
- Configurazione dell'accesso alla pagina man `uttsc`
- Configurazione dell'accesso ai comandi di SRWC
- Configurazione di un collegamento sul desktop per l'avvio di una sessione Windows
- Mappatura delle unità disco locali
- Troubleshooting Windows Session Connection
 - Problem: Unexpected Time Zone Value
 - Connection Error Messages

Uso (tutti gli argomenti)

Avvio di una sessione Windows

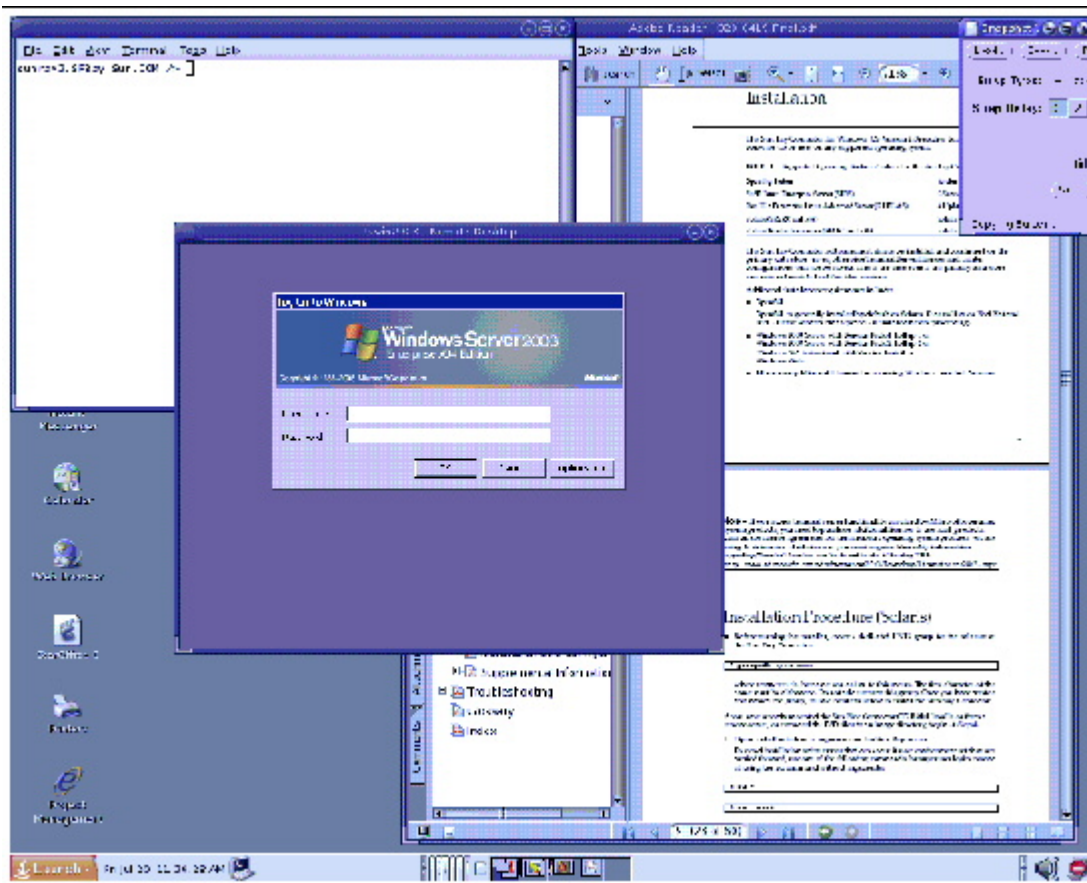
Una volta installato il software Sun Ray Windows Connector è possibile avviare una sessione Windows su un client Sun Ray da un server Windows.

1. Eseguire il login in un client Sun Ray.
2. Avviare una sessione Windows in un sistema Windows.

```
% /opt/SUNWuttsc/bin/uttsc <options> <hostname.domain>
```

Se il sistema Windows si trova nello stesso dominio del client Sun Ray, non è necessario specificare il nome del dominio. Se si preferisce, è tuttavia possibile specificare l'intero indirizzo IP anziché `<hostname.domain>`.

Se si esegue il comando `uttsc` senza opzioni eccetto il nome o l'indirizzo di un server Windows, viene visualizzata una sessione Windows nel client Sun Ray, come illustrato nella seguente figura.



Le dimensioni predefinite dello schermo sono pari a 640 x 480 pixel.

Per visualizzare una sessione in modalità schermo intero o per modificarla in altri modi, vedere la pagina `uttsc(1)`.

Per visualizzare una sessione in più monitor mediante il comando `uttsc`, è necessario attivare `XINERAMA` nella DTU Sun Ray.

Esempi

Eseguire il login con ID utente UNIX <utente>, abilitare i colori a 24 bit, impostare la risoluzione su 1024x768, la qualità del suono elevata ed eseguire la connessione al server Windows all'indirizzo 192.168.1.20:

```
uttsc -u <user> -A 24 -g 1024x768 -r sound:high 192.168.1.20
```

Eseguire il login con ID utente Unix <utente>, abilitare lo schermo intero e i colori a 24 bit, disabilitare l'accesso al menu a discesa RDP ed eseguire la connessione al server Windows all'indirizzo 192.168.1.20:

```
uttsc -u <user> -A 24 -m -b 192.168.1.20
```

Eseguire il login con ID utente UNIX <utente>, abilitare i colori a 24 bit, impostare la risoluzione su 1024x768, la qualità del suono elevata e l'autenticazione a 2 fattori, quindi eseguire la connessione al server Windows all'indirizzo 192.168.1.20:

```
uttsc -u <user> -A 24 -g 1024x768 -r sound:high -r scard:on 192.168.1.20
```

Eseguire il login con ID utente Unix <utente>, abilitare i colori a 24 bit, impostare la risoluzione su 1024x768, abilitare la qualità del suono elevate e mappare la directory principale sull'unità Windows H:, quindi eseguire la connessione al server Windows all'indirizzo 192.168.1.20:

```
uttsc -u <user> -A 24 -g 1024x768 -r sound:high -r disk:H=<path> 192.168.1.20
```

Abilitare la sessione a schermo intero con l'autenticazione mediante smart card abilitata ed eseguire la connessione al server Windows <server_windows>:

```
uttsc -r scard:on -m <windows_server>
```

Avvio di una sessione Windows in JDS (Java Desktop System)

Il pacchetto di integrazione per Sun JDS (Java Desktop System) per il sistema operativo Solaris contiene un'interfaccia dalla riga di comando denominata `uttscwrap`, che migliora l'integrazione di Sun Ray Windows Connector con il desktop JDS in Solaris 10. Il pacchetto di integrazione per JDS è incluso nella cartella `Supplemental` dell'immagine software di Sun Ray Windows Connector.

Utilizzare `uttscwrap` nel caso in cui vengono impostati pulsanti o voci di menu per l'avvio di sessioni o applicazioni Windows in diversi sistemi Windows.

`uttscwrap` mostra una finestra di dialogo per il login che consente di immettere le credenziali per l'autenticazione basata su password (`{{username/domain/password}`). Le credenziali possono quindi essere memorizzate nella finestra di dialogo e vengono visualizzate all'avvio successivo.



Nota

`uttscwrap` è progettato per la memorizzazione delle credenziali solo per l'autenticazione basata su password. Non può essere usato per l'autenticazione con smart card. Per l'autenticazione con smart card, utilizzare direttamente Sun Ray Windows Connector (`/opt/SUNWuttsc/bin/uttsc`).

Le credenziali vengono salvate separatamente per ogni combinazione server Windows/applicazione. In tal modo è possibile salvare credenziali differenti, come indicato di seguito:

- Per applicazioni diverse sullo stesso server
- Per applicazioni diverse su server differenti
- Per sessioni server diverse senza avvio di applicazioni

Le nuove credenziali memorizzate per un server o un'applicazione sostituiscono quelle precedenti.

Procedura

Per avviare Sun Ray Windows Connector mediante `uttscwrap`, specificare nella riga di comando `uttscwrap` gli stessi parametri che vengono utilizzati normalmente nella riga di comando `uttsc`.

1. Eseguire il login in un client Sun Ray.
2. Avviare una sessione Windows in un sistema Windows.

```
% /opt/SUNWuttscwrap/bin/uttscwrap <options> <hostname.domain>
```

Se il sistema Windows si trova nello stesso dominio del desktop Sun Ray, non è necessario specificare il nome di dominio. Se si preferisce, è tuttavia possibile specificare l'intero indirizzo IP anziché `<hostname.domain>`.

Blocco di una sessione Windows

Questa procedura indica come bloccare una sessione Windows quando la sessione di un utente si sposta da una determinata DTU Sun Ray.



Nota

L'implementazione di questa funzione si basa su tecnologie che non sono disponibili nell'impostazione predefinita e su interfacce Sun Ray non pubbliche oltre che sull'utilizzo di alcune interfacce di Sun Ray in modalità diverse da quelle per cui sono progettate. Per questa ragione non è stata inclusa come funzione supportata.

Un approccio tipico consiste nell'inviare la combinazione di tasti per il blocco dello schermo alla sessione Windows utilizzando `xvkbd` (richiamato da `utaction`).

È possibile richiamare `utaction` da uno script `xsession.d` o `xinitrc.d` come indicato di seguito:

```
#!/bin/sh
XVKBD=/usr/openwin/bin/xvkbd
/opt/SUNWut/bin/utaction -d "$XVKBD -text '\M1'" &
```

Poiché `xvkbd` non è disponibile per impostazione predefinita, è necessario modificare l'impostazione di `XVKBD` illustrata nell'esempio in modo che punti alla posizione in cui è stato installato `xvkbd`.



Nota

La sequenza di tasti `\M1` attiva il blocco di Windows per le sessioni Windows 2003/XP. Può essere necessario sostituirla per altre versioni di Windows.

Configurazione dell'accesso alla pagina man `uttsc`

Per consentire agli utenti di accedere direttamente al comando `man`, aggiungere la seguente voce alla variabile `MANPATH`:

```
/opt/SUNWuttsc/man
```

Se è stato installato il pacchetto di integrazione per JDS (Java Desktop System) (solo Solaris), è necessario aggiungere la seguente voce:

```
/opt/SUNWuttscwrap/man
```

Per visualizzare una pagina man, gli utenti possono eseguire il seguente comando:

```
% man uttsc
```

Configurazione dell'accesso ai comandi di SRWC

Per consentire agli utenti di accedere direttamente ai comandi di SRWC, aggiungere la seguente voce alla variabile PATH:

```
/opt/SUNWuttsc/bin, /opt/SUNWuttsc/sbin, /opt/SUNWuttscwrap/bin
```

Il percorso `/opt/SUNWuttscwrap/bin` viene richiesto solo se gli utenti utilizzano il [pacchetto di integrazione per JDS](#).

Configurazione di un collegamento sul desktop per l'avvio di una sessione Windows

Attualmente non è disponibile un'interfaccia utente per Sun Ray Windows Connector. È tuttavia possibile configurare i pulsanti di avvio per predisporre icone del desktop o voci di menu che consentano agli utenti di connettersi alla sessione Windows.

Per ulteriori informazioni sulla configurazione dei pulsanti di avvio, consultare la documentazione del desktop per il sistema operativo in uso.

Mappatura delle unità disco locali

Qualsiasi file può essere attivato e mappato dall'ambiente Sun Ray all'ambiente Windows. I file system presenti nei dispositivi per supporti rimovibili, ad esempio le unità flash, collegati alle porte USB dei server Sun Ray, possono essere mappati per l'utilizzo nell'ambiente Windows mediante il comando `utstoraged`, dove appaiono come unità disco locali.



Nota

I nomi dei file Windows non possono contenere i seguenti caratteri: `: * ? " < > |`. Verificare che le cartelle UNIX reindirizzate non contengano file con nomi composti da tali caratteri.

Per consentire agli utenti di accedere ai dispositivi USB connessi a una DTU Sun Ray dalle rispettive sessioni Windows, vedere [About USB Device Redirection](#).

Troubleshooting Windows Session Connection

Problem: Unexpected Time Zone Value

`uttsc` only considers time zones listed in `/usr/share/lib/zoneinfo/tab/zone_sun.tab` (for Solaris) and `/usr/share/zoneinfo/zone.tab` (for Linux), as valid zones that can be converted into the equivalent time zones in the Windows session. If the time zone is set to a value other than those defined in these files, then the time zone value in the Windows session can be unexpected.

Connection Error Messages

Message	Comments
Error(%d): Unable to establish data store connection.	The Sun Ray Windows Connector was unable to open a connection to the Sun Ray data store. Ensure that the SRDS has been configured for Sun Ray software and is reachable. Also, ensure that the Sun Ray Windows Connector has been successfully configured before launching it.
Error(%d): Unable to determine SRSS version.	SRWC could not determine SRSS version information. Ensure that SRSS 4.2 or above is installed and configured successfully.
Error(%d): Unable to launch Sun Ray Connector. Only SRSS 4.2 and above are supported.	SRWC 2.3 is supported only on SRSS 4.2 and above. Ensure that the correct version of SRSS is installed.
Sun Ray session is not connected, please try again.	Ensure that SRWC is being launched from a valid connected Sun Ray session.
Cannot obtain DTU MAC address.	SRWC was unable to contact the Sun Ray Authentication Manager to retrieve the DTUs MAC address. Ensure that this daemon is reachable.

Error: Sun Ray Token ID cannot be determined. Sun Ray Connector can only be launched from a Sun Ray session.	SRWC was launched from a non-Sun Ray session (for example, telnet or console). It can only be launched from a connected DTU session.
Unable to create new audio device. Using default audio device.	utaudio failed to create a new audio device. Check the messages logged by utaudio for more information. SRWC will try to use the default audio device for the session.
Device <device_name> is not allocated. Audio will not work in this session. Continuing..	On Solaris Trusted Extensions platforms, if the default audio device is not allocated, then SRWC will not be able to use any new audio device or the default audio device. In this case, the SRWC session will proceed but without audio support.
Warning. Printer preferences will not be stored. Please run uttscadm to complete configuration before launching Sun Ray Connector.	If uttscadm has not been run before the Sun Ray Windows Connector is launched, the printer preferences as sent by the Windows system will not be stored and hence cannot later be reused. This error is not fatal. The session will continue to be launched.
Unable to connect to Sun Ray Connector Proxy. Please ensure uttscadm has been run before launching the Sun Ray Connector.	Make sure the proxy daemon (uttscpd) is up and running. If the Sun Ray Windows Connector is launched before uttscadm has been run to configure it, then the Sun Ray Windows Connector Proxy is not reachable. This message occurs only on Solaris systems.
Unable to launch Sun Ray Connector. Please ensure utconfig has been run before launching the Sun Ray Connector.	If Sun Ray Windows Connector is launched without having configured Sun Ray data store using utconfig (from Sun Ray Server Software), then the connector cannot be used.

Glossario

A	B	C	D	E	F	G	H	I	J	K	L	M	N	O	P	Q	R	S	T	U	V	W	X	Y	Z
---	---	---	---	---	---	---	---	---	---	---	---	---	---	---	---	---	---	---	---	---	---	---	---	---	---

Per aggiungere un termine all'elenco, utilizzare il collegamento per aggiungere un commento in basso.

A

Termine	Descrizione
AAC	Advanced Audio Coding, un formato di compressione con perdita di informazioni in grado di fornire un livello di qualità relativamente alto a velocità in bit relativamente basse.
token alias	Un token alias consente al proprietario di una card di accedere alla medesima sessione Sun Ray con un numero di token fisici maggiore di uno. Tale token è utile quando è necessaria una smart card duplicata.
ALP	Sun Appliance Link Protocol, una suite di protocolli di rete che consentono la comunicazione tra i server e le DTU Sun Ray.
AMGH	Automatic Multigroup Hotdesking Vedere hotdesking regionale
AH	Authentication header, vale a dire le intestazioni di autenticazione utilizzate come parte di un'implementazione IPSec.
criteri di autenticazione	La gestione delle autenticazioni utilizza il modulo di autenticazione per determinare i token validi e gli utenti che, in qualità di proprietari dei token, hanno accesso al sistema e alle sessioni.
token di autenticazione	Sebbene tutti i token vengano utilizzati dalla gestione delle autenticazioni per consentire o negare l'accesso alle sessioni Sun Ray, questo termine di solito si riferisce al token smart card. Vedere token.

B

Termine	Descrizione
ampiezza di banda backplane	Spesso indicato anche con il termine fabric switch. Il backplane di uno switch è la pipe attraverso cui passa il flusso di dati da una porta di input a una porta di output. Con il termine ampiezza di banda backplane si indica generalmente l'ampiezza di banda complessiva disponibile per tutte le porte di uno switch.

meccanismo barriera	Per impedire ai clienti di scaricare firmware datato rispetto al firmware già installato, l'amministratore può impostare un meccanismo barriera. Il simbolo del meccanismo barriera BarrierLevel è di norma definito nella tabella DHCP dei server Sun Ray su cui è in esecuzione la versione 2.0 o successive di Sun Ray Server Software.
bpp	Bit per pixel

C

Termine	Descrizione
CABAC	Context-Adaptive Binary Arithmetic Coding, una tecnica di codifica di entropia senza perdita di informazioni utilizzata nella codifica video di tipo H.264/MPEG-4 AVC.
CAM	Controlled Access Mode altrimenti detta modalità chiosco. A partire da SRSS 4.0, il modulo CAM è stato sostituito da un modulo chiosco riscritto.
lettore card	Vedere lettore token
categoria 5	Il tipo di cablaggio più comune utilizzato nelle LAN, adatto per voce e dati fino a 100 Mhz. Viene chiamato anche cat 5.
client-server	Un metodo per descrivere i servizi di rete e i processi utente (programmi) di questi servizi.
codec	Dispositivo o programma in grado di codificare e/o decodificare un flusso o segnale di dati digitali.
riavvio a freddo	Se si preme il pulsante per il riavvio a freddo tutte le sessioni in esecuzione su un server verranno terminate prima del riavvio dei servizi Sun Ray. Vedere riavvio.
switch cut-through	lo switch, che riceve di continuo il remainder del frame, avvia l'inoltro del frame in entrata verso la porta di uscita appena è in grado di leggere l'indirizzo MAC.

D

Termine	Descrizione
DHCP	Dynamic Host Configuration Protocol, protocollo per distribuire indirizzi IP e parametri iniziali alle DTU.
dominio	Una o più schede di sistema che agiscono come sistemi separati in grado di avviare il sistema operativo e di essere in esecuzione indipendentemente da altre schede.
DTU	Desktop Terminal Unit, il nome con cui in origine si indicavano le unità desktop Sun Ray. Tali unità vengono chiamate anche thin client Sun Ray, ultrathin client Sun Ray e terminale di visualizzazione virtuale Sun Ray.

E

Termine	Descrizione
ESP	Encapsulating Security Payloads, utilizzato come parte di IPSec.
Ethernet	Meccanismo di comunicazione fisico e a livello di collegamenti definito dalla famiglia di standard IEEE 802.3
Indirizzo Ethernet	L'indirizzo hardware univoco che viene assegnato a un computer o a una scheda di interfaccia in fabbrica. Vedere indirizzo MAC.
switch Ethernet	Unità che esegue il reindirizzamento di pacchetti dalle porte di input alle porte di output. Può costituire un componente della struttura di interconnessione Sun Ray.

F

Termine	Descrizione
failover	Trasferimento dei processi da un server non funzionante a uno funzionante.

gruppo di failover	Due o più server Sun Ray configurati per garantire la continuità del servizio nel caso di un errore di rete o del sistema. Talvolta abbreviato come FOG o HA (per high availability, elevata disponibilità). Il termine elevata disponibilità si riferisce al vantaggio di questo tipo di configurazione; il termine gruppo di failover si riferisce alla funzionalità.
stazione di servizio	Qualsiasi rete privata configurata per i servizi Sun Ray o qualsiasi rete condivisa in cui il server DHCP Sun Ray è l'unico server DHCP. Quando viene eseguito il downgrade del firmware della DTU a una versione precedente nel caso di una connessione a un server su cui è in esecuzione tale versione precedente, si rende necessario il collegamento a una stazione di servizio in modo che sia possibile eseguire il download del firmware più recente.
barriera firmware	Vedere meccanismo barriera.
FOG	Vedere gruppo di failover
fps	Frames per second (frame al secondo).
frame buffer	Dispositivo per l'output video responsabile della riproduzione video. Vedere frame buffer virtuale.

G

Termine	Descrizione
GEM	Gigabit Ethernet.
per un intero gruppo	In un gruppo di failover

H

Termine	Descrizione
H.264	Uno standard per la compressione video sviluppato da MPEG e VCEG per un'ampia gamma di velocità in bit e risoluzioni. È denominato anche MPEG-4 AVC (Advanced Video Coding) e MPEG-4 Part 10.
HA	High availability (elevata disponibilità) I gruppi HA di Sun Ray sono stati denominati gruppi di failover.
head	Termine colloquiale per schermo, display o monitor, specialmente in quei contesti in cui ne viene utilizzato più di uno in concomitanza con tastiera e mouse, come nella funzionalità multihead
high availability (elevata disponibilità)	Vedere failover. Il termine elevata disponibilità si riferisce a un vantaggio di questo tipo di configurazione. Il termine gruppo di failover fa riferimento alla funzionalità.
hotdesking	Possibilità per un utente di utilizzare la propria sessione su qualsiasi sistema, semplicemente rimuovendo la smart card e inserendola in una diversa DTU collegata allo stesso gruppo di server e di avere accesso istantaneo al proprio ambiente a finestre e alle proprie applicazioni su tutte le DTU.
tasto di scelta	Scelta rapida predefinita da tastiera utilizzata per avviare determinate attività sulla DTU o all'interno della sessione Sun Ray in esecuzione sul server Sun Ray. Il tasto di scelta è utilizzato per visualizzare la schermata delle impostazioni sulla DTU Sun Ray.
collegabile a caldo	Caratteristica di un componente hardware che può essere collegato o scollegato da un sistema acceso. I dispositivi USB collegati alle DTU Sun Ray sono collegabili a caldo.

I

Termine	Descrizione
sessione inattiva	Sessione in esecuzione su un server Sun Ray a cui nessun utente (identificato da un token smart card o da uno pseudo token) ha eseguito il login.
IKE	Internet Key Exchange, componente di IPSec.

struttura di interconnessioni	Tutti i cavi e gli switch che collegano le schede dell'interfaccia di rete di un server Sun Ray alle DTU Sun Ray.
intranet	Rete privata che utilizza protocolli Internet ed è interna a un'organizzazione.
indirizzo IP	Numero univoco che identifica ciascun host o altri sistemi hardware presenti in una rete. Un indirizzo IP è costituito da quattro numeri interi separati dal punto. Tali numeri interi devono essere tutti compresi nell'intervallo 0-255 (ad esempio, 129.144.0.0).
lease dell'indirizzo IP	Assegnazione di un indirizzo IP a un computer per un periodo di tempo limitato. Il leasing dell'indirizzo IP viene gestito dal protocollo DHCP (Dynamic Host Configuration Protocol). Gli indirizzi delle DTU Sun Ray sono concessi in leasing.
IPSec	Insieme di protocolli Internet Protocol (Security) atti a garantire la comunicazione IP mediante la codifica dei pacchetti di dati attraverso intestazioni di autenticazione (AH) e ESP nonché mediante un meccanismo di scambio di chiavi (IKE, key exchange mechanism).

K

Termine	Descrizione
modalità chiosco	Risorsa per eseguire le sessioni con account utente anonimo senza login UNIX. L'ambiente software nelle sessioni in modalità chiosco in genere è preconfigurato e offre funzionalità limitate. La modalità chiosco nelle versioni precedenti di SRSS era denominata anche CAM. A partire da SRSS 4.0, il modulo è stato tuttavia riscritto e ora si chiama ufficialmente modalità chiosco.

L

Termine	Descrizione
LAN	Local Area Network. Gruppo di computer vicini in grado di comunicare fra loro attraverso hardware e software.
Layer two	Data-link-layer Il modello OSI (Open Standards Interconnection) contiene sei livelli, o layer. Il layer two riguarda procedure e protocolli per attivare la comunicazione fra reti, client e server. Esso, inoltre, consente di rilevare e correggere eventuali messaggi di errore.
host locale	La CPU o il computer su cui è in esecuzione l'applicazione software.
server locale	Dal punto di vista della DTU, è il server più vicino presente nella LAN.

M

Termine	Descrizione
indirizzo MAC	Media Access Control. Un indirizzo MAC è un numero a 48 bit programmato in ciascuna scheda di interfaccia di rete dell'area locale (NIC) in fabbrica. I pacchetti LAN contengono nomi MAC di origine e di destinazione, utilizzabili dai bridge per filtrare, elaborare e inoltrare i pacchetti. 8:0:20:9e:51:cf è un esempio di indirizzo MAC. Vedere anche indirizzo Ethernet
oggetto gestito	Oggetto controllato dal software Sun Management Center.
token mobile	Con sessioni mobili abilitate, questo pseudo token consente a un utente di eseguire il login in una sessione esistente da diverse posizioni senza una smart card; in tal caso, il nome utente viene associato alla sessione. Questa tipologia di pseudo token viene chiamata token mobile
mobilità	In un ambiente SRSS, proprietà di una sessione che consente di seguire un utente da una DTU a un'altra all'interno di un medesimo gruppo di server. Nel sistema Sun Ray, la mobilità richiede l'uso di una smart card o di un meccanismo di identificazione alternativo.
moduli	I moduli di autenticazione vengono utilizzati per implementare diversi criteri di autenticazione selezionabili in loco.
MPPC	Protocollo di compressione punto-punto di Microsoft.

MTU	Maximum Transmission Unit, utilizzata per specificare il numero di byte del pacchetto di dimensioni più elevate trasmissibile da una rete.
multicasting	Processo di abilitazione della comunicazione tra i server Sun Ray verso le interfacce di rete Sun Ray in un ambiente di failover.
multihead	Vedere head.
multiplexing	La trasmissione di canali multipli in un circuito di comunicazione.

N

Termine	Descrizione
NAT	Vedere traduzione dell'indirizzo di rete
spazio dei nomi	Gruppo di nomi in cui un ID specificato deve essere univoco.
indirizzo di rete	Indirizzo di rete utilizzato per specificare una rete.
traduzione dell'indirizzo di rete	La traduzione dell'indirizzo di rete (NAT, Network address translation) generalmente prevede la mappatura dei numeri di porta per consentire a più macchine (DTU Sun Ray, ma non server Sun Ray) di condividere un unico indirizzo IP.
interfaccia di rete	Punto di accesso a un computer su una rete. Ciascuna interfaccia è associata a un dispositivo fisico. In ogni caso, un dispositivo fisico può disporre di più interfacce di rete.
schede dell'interfaccia di rete	Abbreviazione NIC Hardware che collega una workstation o un server a un dispositivo di rete.
latenza della rete	Ritardo associato allo spostamento delle informazioni attraverso una rete. Le applicazioni interattive, quali riproduzione voce e video nonché le applicazioni multimediali, risentono di tali ritardi.
maschera di rete	Numero utilizzato dal software per separare l'indirizzo della sottorete locale dal resto di un indirizzo IP dato. Un esempio di maschera di rete per una rete di classe C è 255 . 255 . 255 . 0.
stack di protocolli di rete	Suite di protocolli di rete organizzata in una gerarchia di livelli chiamata stack TCP/IP è un esempio di uno stack di protocolli Sun Ray.
NIC	Network interface card (scheda dell'interfaccia di rete)
mobilità non-smart card	Sessione mobile su una DTU Sun Ray che non si basa su una smart card. La mobilità non-smart card richiede dei criteri che consentano gli pseudo token.
NSCM (non-smart card mobility)	Vedere mobilità non-smart card.

O

Termine	Descrizione
OSD	On-screen display (visualizzazione su schermo) La DTU Sun Ray utilizza le icone OSD per avvertire gli utenti di potenziali problemi di connettività o all'avvio.

P

Termine	Descrizione
PAM	Pluggable Authentication Module (modulo di autenticazione collegabile) Gruppo di oggetti caricabili in modo dinamico che consente agli amministratori di sistema di scegliere tra i servizi di autenticazione utente disponibili.
Sessione PAM	Handle PAM singolo e stato di runtime associati a tutti gli elementi e i dati PAM.

patch	Insieme di file e directory che sostituiscono o aggiornano file e directory esistenti che impediscono l'esecuzione corretta del software sul computer. Il software patch deriva da un pacchetto specifico e può essere installato solo se il pacchetto che corregge è già presente
PCM	Pulse Code Modulation.
criteri	Vedere criteri di autenticazione
GUI a comparsa	Meccanismo che consente l'immissione dei parametri di configurazione di una DTU Sun Ray mediante la tastiera collegata.
porta	(1) Posizione per il trasferimento dei dati in entrata e in uscita rispetto a un computer. (2) Astrazione utilizzata dai protocolli di trasmissione di Internet per distinguere fra più connessioni simultanee a un singolo host di destinazione.
POST	Power-on self test.
ciclo alimentazione	Riavvio della DTU mediante il cavo di alimentazione.
pseudo sessione	Sessione Sun Ray associata a uno pseudo token e non a un token smart card.
pseudo token	Un utente che accede a una sessione Sun Ray senza smart card viene identificato dal tipo incorporato della DTU e dal suo indirizzo MAC, noto come pseudo token. Vedere token.

R

Termine	Descrizione
RDP	Microsoft Remote Desktop Protocol.
hotdesking regionale	Nota in origine come AMGH (Automatic Multigroup Hotdesking, hotdesking multigruppo automatico), questa funzionalità SRSS consente agli utenti di accedere alle proprie sessioni attraverso domini di dimensioni maggiori e distanze fisiche più elevate rispetto a quanto fosse possibile nelle versioni precedenti di SRSS. Gli amministratori abilitano tale funzionalità definendo la modalità di mappatura delle sessioni utente a un elenco espanso di server in gruppi di failover multipli.
RDS	Remote Desktop Services. Formalmente noto come servizi Terminal. Vedere servizi Terminal di Windows
RHA	Remote Hotdesk Authentication (autenticazione hotdesk remota), miglioramento per la sicurezza che richiede l'autenticazione di SRSS prima della riconnessione dell'utente a una sessione esistente. RHA non è applicabile alle sessioni chiosco, create per consentire l'accesso anonimo che non richiede autenticazione. È possibile gestire i criteri RHA mediante l'opzione corrispondente della GUI o il comando <code>utpolicy</code> .
riavvio	È possibile riavviare i servizi Sun Ray mediante il comando <code>utrestart</code> con le opzioni di riavvio a caldo o di riavvio a freddo dalla GUI. Il riavvio a freddo termina tutte le sessioni Sun Ray a differenza del riavvio a caldo.

S

capovolgimento schermo	Possibilità di visualizzare la panoramica delle schermate individuali create in origine da un gruppo multihead su una DTU Sun Ray con un head singolo.
server	Sistema che fornisce servizi o risorse a uno o più client.
servizio	In un ambiente SRSS, qualsiasi applicazione che si possa collegare direttamente alle DTU Sun Ray. Può includere server audio, video, Xserver, l'accesso ad altri sistemi e il controllo dei dispositivi della DTU.
sessione	Gruppo di servizi associati a un token di autenticazione. È possibile associare una sessione a un token incorporato in una smart card. Vedere token.
mobilità della sessione	La capacità della sessione di "seguire" l'ID di login dell'utente o un token inserito in una smart card.
smart card	In genere, una scheda di plastica contenente un microprocessore in grado di eseguire calcoli. Le smart card utilizzabili per inizializzare una sessione Sun Ray o per eseguire il collegamento contengono identificatori quali il tipo di card e l'ID. È possibile registrare i token smart card nel Sun Ray Data Store o per mano dell'amministratore Sun Ray o, se quest'ultimo lo stabilisce, per mano dell'utente stesso.

token smart card	Token di autenticazione contenuto in una smart card. Vedere token.
SNMP	Simple Network Management Protocol
spanning tree	Algoritmo intelligente che consente ai bridge di mappare una topologia ridondante eliminando il loop dei pacchetti nelle LAN.
switch store and forward	Tale switch legge e memorizza l'intero frame in entrata in un buffer, verifica la presenza di errori, legge e cerca gli indirizzi MAC, quindi inoltra il frame completo alla porta di uscita.
sottorete	Schema di lavoro che divide una singola rete logica in reti fisiche di minori dimensioni per semplificare il routing.
sistema	Il sistema Sun Ray consiste di DTU Sun Ray, server, software del server e reti fisiche che li collegano.

T

TCP/IP	Il Transmission Control Protocol/Internet Protocol (TCP/IP) è un protocollo di rete che consente la comunicazione fra diverse reti collegate, computer con architetture hardware differenti e diversi sistemi operativi.
thin client	i thin client accedono in remoto ad alcune risorse di un server, ad esempio la capacità di elaborazione e di memoria. Le DTU Sun Ray utilizzano il server per tutte le attività di elaborazione e memorizzazione.
scatto	Intervallo di tempo a partire da un evento di rete specifico. Si definisce come 1/100 di secondo, secondo la convenzione SNMP.
valore di timeout	Intervallo di tempo massimo consentito fra i diversi tentativi di comunicare della DTU con la gestione delle autenticazioni
token	Il sistema Sun Ray richiede che ciascun utente presenti un token utilizzato dalla gestione delle autenticazioni per consentire o negare l'accesso al sistema e alle sessioni. Il token comprende un tipo e un ID. In caso di una smart card, vengono utilizzati il tipo e l'ID della smart card come token. Se non si utilizza una smart card, verranno utilizzati come pseudo token il tipo e l'ID (l'indirizzo Ethernet o l'indirizzo MAC dell'unità) incorporati nella DTU. Con sessioni mobili abilitate, questo pseudo token consente a un utente di eseguire il login in una sessione esistente da diverse posizioni senza una smart card; in tal caso, il nome utente viene associato alla sessione. Uno pseudo token utilizzato per una sessione mobile viene chiamato token mobile. È inoltre possibile creare dei token alias per consentire agli utenti l'accesso alla medesima sessione con un numero di token fisici superiore a uno.
lettore di token	DTU Sun Ray dedicata alla lettura di smart card e alla restituzione degli identificatori associabili ai proprietari delle card (gli utenti).
server attendibile	Server che appartengono al medesimo gruppo di failover e che sono dunque attendibili l'uno nei confronti dell'altro.

U

URI	Uniform Resource Identifier, il termine generico per tutti i nomi e indirizzi che fanno riferimento a oggetti del World Wide Web.
sessione utente	Sessione in esecuzione su un server Sun Ray a cui un utente (identificato da un token smart card o da uno pseudo token) ha eseguito il login.

V

VC-1	Nome non ufficiale dello standard di codifica video SMPTE 421M, ora supportato per i dischi Blu-ray e Windows Media Video 9.
desktop virtuale	Macchina virtuale contenente un'istanza desktop in esecuzione e gestita all'interno dell'infrastruttura desktop virtuale: generalmente un desktop Windows XP o Vista a cui si accede mediante RDP.
frame buffer virtuale	Porzione di memoria sul server Sun Ray che contiene lo stato attuale della visualizzazione dell'utente.

W

Termine	Descrizione
riavvio a caldo	Vedere riavvio.
WMA	Formato file di compressione dati e codec Windows Media Audio sviluppati da Microsoft.
gruppo di lavoro	Insieme di utenti associati che si trovano vicini uno all'altro. Un gruppo di DTU Sun Ray collegate a un server Sun Ray fornisce servizi a un gruppo di lavoro.
sistema Windows	All'interno della documentazione relativa a SRWC, "sistema Windows" indica un sistema operativo Windows accessibile da una DTU Sun Ray mediante SRWC. Un Terminal Server di Windows costituisce un esempio di un sistema Windows.
Terminal Server di Windows	Server su cui è in esecuzione un software Windows Server con i servizi Terminal di Windows abilitati.
servizio Terminal di Windows	Componente Microsoft Windows che rende le applicazioni e i desktop Windows accessibili a utenti e client remoti. A seconda della versione di Windows, tale funzionalità viene chiamata servizi Terminal, servizi Desktop remoto o connessione Desktop remoto.

X

Termine	Descrizione
Xnewt	Il nuovo Xserver predefiniti per Sun Ray Server Software 4.1 e versioni successive su Solaris.
Xserver	Processo che controlla un'unità video bitmap su X Window System. Esegue le operazioni richieste dalle applicazioni client. Sun Ray Server Software contiene due Xserver: Xsun, Xserver predefinito nelle versioni precedenti di SRSS e Xnewt, Xserver predefinito per SRSS 4.1 e versioni successive. Xnewt consente l'utilizzo delle funzionalità multimediali più recenti.

Y

Termine	Descrizione
YUV	Semplice meccanismo senza perdita di informazione utilizzato per memorizzare immagini o sequenze di immagini.

Copyright © 2011, Oracle and/or its affiliates. All rights reserved.

This software and related documentation are provided under a license agreement containing restrictions on use and disclosure and are protected by intellectual property laws. Except as expressly permitted in your license agreement or allowed by law, you may not use, copy, reproduce, translate, broadcast, modify, license, transmit, distribute, exhibit, perform, publish, or display any part, in any form, or by any means. Reverse engineering, disassembly, or decompilation of this software, unless required by law for interoperability, is prohibited.

The information contained herein is subject to change without notice and is not warranted to be error-free. If you find any errors, please report them to us in writing.

If this software or related documentation is delivered to the U.S. Government or anyone licensing it on behalf of the U.S. Government, the following notice is applicable:

U.S. GOVERNMENT RIGHTS Programs, software, databases, and related documentation and technical data delivered to U.S. Government customers are "commercial computer software" or "commercial technical data" pursuant to the applicable Federal Acquisition Regulation and agency-specific supplemental regulations. As such, the use, duplication, disclosure, modification, and adaptation shall be subject to the restrictions and license terms set forth in the applicable Government contract, and, to the extent applicable by the terms of the Government contract, the additional rights set forth in FAR 52.227-19, Commercial Computer Software License (December 2007). Oracle USA, Inc., 500 Oracle Parkway, Redwood City, CA 94065.

This software is developed for general use in a variety of information management applications. It is not developed or intended for use in any inherently dangerous applications, including applications which may create a risk of personal injury. If you use this software in dangerous applications, then you shall be responsible to take all appropriate fail-safe, backup, redundancy, and other measures to ensure the safe use of this software. Oracle Corporation and its affiliates disclaim any liability for any damages caused by use of this software in dangerous applications.

Oracle is a registered trademark of Oracle Corporation and/or its affiliates. Other names may be trademarks of their respective owners.

This software and documentation may provide access to or information on content, products, and services from third parties. Oracle Corporation and its affiliates are not responsible for and expressly disclaim all warranties of any kind with respect to third-party content, products, and services. Oracle Corporation and its affiliates will not be responsible for any loss, costs, or damages incurred due to your access to or use of third-party content, products, or services.
